LIBEREINVETTA:
UNA GIORNATA SUL MONTE CORNIZZOLO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

19 settembre 2016 - **Una giornata da trascorrere in montagna** per dire **no alla violenza sulle donne** e per lanciare un messaggio di **collaborazione, sostegno e amore**. Questo vuole essere la manifestazione **"Libereinvetta"**, in programma **sabato primo ottobre sul Monte Cornizzolo**, sulle Prealpi lombarde **tra le province di Como e Lecco.**

La manifestazione è nata da un'**idea di tre giovani socie CAI** del Triangolo Lariano – **Priscilla Porro di 24 anni, Fabiana Gomba e Lara Codognotto, entrambe di 26 anni** – e realizzata con **la collaborazione delle Sezioni del Club alpino italiano di Cantù (CO), Erba (CO) e Giussano (MB).**

"Nel corso degli ultimi anni abbiamo conosciuto **storie di giovani donne abusate sia psicologicamente che fisicamente**, racconti che ci hanno toccato e che abbiamo cercato di **legare a ciò che ci ha sempre accompagnate, la montagna**", affermano **Priscilla, Fabiana e Lara**. "Siamo convinte che **la montagna possa consentire a tutte le donne in difficoltà di sentire il silenzio delle loro emozioni e ascoltare se stesse** dinnanzi a cime innevate, immensi pascoli o sontuosi ghiacciai".

Il ritrovo è previsto per **le ore 13.45 presso l'Alpe di Carella**, per partire alle 14.00. A metà percorso il gruppo si dividerà: i partecipanti potranno decidere **se proseguire lungo la strada asfaltata o percorrere il sentiero che risale la cresta.** Ci si incontrerà di nuovo al **rifugio Marisa Consigliere S.E.C**., dove è in programma **il concerto folk dei** *Tavernicoli* **e l'esposizione del progetto fotografico** che accompagna l'evento: **14 scatti che rappresentano la libertà della donna nell'ambiente montano**, 14 scatti come i 14 ottomila che donne e uomini hanno già raggiunto.
Successivamente sarà possibile **cenare presso il rifugio**, previa prenotazione alla mail escursionisticivatesi@gmail.com.

"Questa iniziativa conferma, una volta di più, **le sensibilità presenti all'interno del Sodalizio**", afferma il Presidente generale del CAI **Vincenzo Torti**. "La **collaborazione delle nostre Sezioni** a un'opera di sensibilizzazione e di attenzione rispetto a problematiche così attuali e rilevanti rappresenta **una positiva declinazione dell'andare in montagna come attività di elevato valore sociale**".

Priscilla, Fabiana e Lara ricordano a chi vorrà partecipare di **indossare un indumento di colore rosso** a sostegno della lotta contro la violenza sulle donne.
Ci si può **iscrivere fino a lunedì 26 settembre 2016 presso le sezioni CAI di Cantù, Erba e Giussano e presso la libreria di via Volta a Erba.**

Partecipazione gratuita per i soci CAI, Euro 6 per i non soci (costo assicurazione, concerto e aperitivo).

Il ricavato della giornata sarà devoluto a **Telefono Donna**, che ogni giorno assiste persone vittime di violenze e abusi, offrendo rifugio, sfogo e aiuto concreto.